

Codice A1813C

D.D. 4 agosto 2022, n. 2424

RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. Concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento di uno scarico di acque meteoriche posto in destra orografica del Torrente Viana, in Comune di Rivara (To). Autorizzazione Idraulica a.i. n. 5635/2021 - Fascicolo TO/SC/5422- Richiedente: Società GHI-MA s.r.l.



ATTO DD 2424/A1813C/2022

DEL 04/08/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. Concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento di uno scarico di acque meteoriche posto in destra orografica del Torrente Viana, in Comune di Rivara (To). Autorizzazione Idraulica a.i. n. 5635/2021 - Fascicolo TO/SC/5422- Richiedente: Società GHI-MA s.r.l.

La Società GHI-MA s.r.l. con sede in Via A.Grosso 23 - 10080 Rivara - P.IVA 05970750013, ha presentato domanda di concessione demaniale in sanatoria protocollata in data 28 Ottobre 2019 al n°48790/A1813A per il mantenimento di uno scarico di acque meteoriche posto in destra orografica del Torrente Viana, in Comune di Rivara (To), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

La richiesta di concessione demaniale in sanatoria ha per oggetto il mantenimento di uno scarico di acque meteoriche costituito da una tubazione di diametro 60 cm che, dopo aver attraversato l'area di proprietà privata, si atterra su una scogliera in massi esistente, posta in sponda destra del Torrente Viana. La tubazione sarà dotata di valvola "a clapet" al fine di evitare rigurgiti in caso di piena.

Alla richiesta di concessione in sanatoria, presentata in data 28.10.2019 con prot. 48790/A1813A, sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Gianluca Quarelli, con studio in Rivarolo C.se (To), Via Farina 102, costituiti da una Relazione contenente analisi idrologica e verifiche idrauliche, e da n. 1 Tavola Unica contenente estratti cartografici, planimetria, sezioni, particolare e documentazione fotografica.

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Preso atto del Verbale di fine istruttoria n. 5635 redatto dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino in data 20 Ottobre 2021, e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni nove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto alla presentazione di una cauzione pari a € 376,00, al pagamento del canone demaniale per l'anno 2021 quantificato in € 188,00 e del canone demaniale per l'anno 2022 quantificato in € 191,00.

Dato atto che entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato atto che il mancato allineamento ai tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento consegue ai carichi di lavoro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n° 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n° 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 24 Maggio 2001 e successive norme correlate;
- art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- LR n° 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il Regolamento Regionale n° 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n° 2/R/2011.

determina

a) **di autorizzare**, ai sensi del R.D. n° 523/1904, ai soli fini idraulici, la Società GHI-MA s.r.l. con sede in Rivara (To) via Grosso 23 P.IVA 05970750013 a mantenere l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
3. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che della sponda in corrispondenza dello scarico, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione dell'autorità idraulica competente sul corso d'acqua;
4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;
5. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. il concessionario dovrà comunque ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

b) **di concedere** alla Società GHI-MA s.r.l. ai sensi del Regolamento Regionale n° 4/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n° 2/R/2011, la concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento di uno scarico di acque meteoriche posto in destra orografica del Torrente Viana, in Comune di Rivara (To), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

c) di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31 Dicembre 2030, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

d) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione;

e) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 191,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

f) di dare atto che gli importi di € 50,00 per spese istruttoria, di € 188,00 per canone demaniale anno 2021 e € 191,00 di canone demaniale anno 2022 saranno introitati rispettivamente sul capitolo 31225 del bilancio 2022 e sul capitolo 30555 del bilancio 2022, mentre l'importo di € 376,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà accertato sul capitolo 64730 del bilancio 2022 e impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2022;

g) di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto

stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.

La presente Determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della LR n° 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni